

ASSEMBLEA DIOCESANA
Centro Pastorale Diocesano

24 giugno 2026

ZONA PASTORALE DI CORATO

Rendimento di grazie per le attività svolte nell'anno pastorale 2025-2026

Come Zona Pastorale “San Cataldo” di Corato, desideriamo oggi rendere grazie a Dio per il centenario che stiamo celebrando dell’istituzione delle parrocchie Santa Maria Greca, San Giuseppe e San Domenico avvenuta ufficialmente il 23 maggio 1926.

Per ricordare questa ricorrenza storica e dare lode a Dio per questo secolo di fede e cammino condiviso, il 22 maggio le tre comunità parrocchiali hanno vissuto un pellegrinaggio comune verso la Chiesa Matrice, luogo simbolo della vita religiosa cittadina oggi e unica Parrocchia a Corato fino ad allora, dove il nostro Vescovo ha poi presieduto la celebrazione dei Vespri solenni.

Con le parole del Salmo 126 “Grandi cose ha fatto il Signore per noi”, non abbiamo voluto che fosse solo una commemorazione storica, ma anche occasione di comunione tra comunità che, pur con identità differenti, condividono radici comuni.

Desideriamo ancora rendere grazie oggi al Signore per tutto quello che ha operato nella nostra zona pastorale, che ha sentito forte il richiamo a ravvivare la coscienza della vocazione Missionaria intesa come prossimità.

Tante, infatti, sono state le attività vissute nelle singole comunità parrocchiali e a livello cittadino

«**Nessun uomo è il suo errore**», l’esperienza di “**Senza Sbarre**” è il titolo della conferenza che il 29 ottobre si è tenuta nella parrocchia Madonna delle Grazie, che ha avuto la gioia di ospitare l’ex magistrato Giannicola Sinisi e don Riccardo Agresti, iniziatore ed esecutore del progetto “Senza Sbarre”.

Tanti sono stati gli interrogativi ai quali Sinisi e Agresti hanno risposto nel corso della serata portando i presenti a riflettere sulle condizioni della detenzione in Italia, sulle pene inflitte dallo Stato, su quanto il carcere può considerarsi un vero luogo di rieducazione e recupero dei detenuti.

Il progetto senza sbarre si occupa del reinserimento di detenuti ed ex-detenuti ammessi a programmi alternativi alla detenzione, all’interno di un progetto di rieducazione e inclusione sociale, attraverso l’accoglienza residenziale e semiresidenziale presso la masseria San Vittore ad Andria. In questa struttura è nata anche una cooperativa sociale chiamata “A mano libera” dove i detenuti sono impiegati nella produzione di pasta e taralli.

Per i tanti presenti è stato interessante conoscere una nuova realtà che consente agli uomini di avere una seconda possibilità per tracciare una nuova strada nella propria vita e ritrovare la speranza attraverso il lavoro e la comunità.

‘SORELLA MORTE’ E CREMAZIONE TRA FEDE E DIRITTO

Durante uno dei primi incontri del consiglio pastorale di zona, abbiamo sentito il bisogno di vivere la nostra missione di illuminare.... Chi? O meglio su cosa? Tante famiglie oggi, quando arriva il momento di accettare il distacco dai propri cari visitati da “sorella morte” (per citare San Francesco d’Assisi) vanno in confusione e presi dal dolore non sanno cosa sia giusto scegliere in merito alla sepoltura dei propri cari. Abbiamo pensato così ad un incontro di approfondimento sul delicato tema della morte e della cremazione, visto alla luce della fede cristiana e del diritto civile.

La conferenza si è tenuta domenica 9 novembre 2025 presso la Chiesa Matrice e sono intervenuti don Gaetano Corvasce, parroco della Parrocchia San Pietro in Bisceglie, don Francesco Mastrulli,

cancelliere dell'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, e l'avvocato Pippo Sciscioli, dirigente del settore affari generali e servizio stato civile del Comune di Corato.

L'obiettivo dell'iniziativa era soffermarsi sul significato cristiano della morte, intesa come passaggio e compimento, e il posto della cremazione nel rispetto della dignità della persona e della speranza nella risurrezione.

Ad accompagnare gli interventi dei relatori e l'ascolto dei presenti, intervenuti in gran numero nonostante la pioggia battente, un percorso musicale curato dalla pianista Teresa Tatoli, che ha aperto uno spiraglio di luce e speranza invitando tutti a scegliere, anche in questo ambito così taciuto, serenamente e consapevolmente.

Croci e presepi in ulivo pregiato: da Corato un sostegno agli artigiani di Betlemme

Spinti dall'esortazione che Papa Leone XIV ha rivolto alla Conferenza Episcopale Italiana: "andate avanti nell'unità.... nessuno potrà impedirvi di stare vicino alla gente, di camminare con gli ultimi, di servire i poveri..." alcune comunità parrocchiali hanno accolto con gioia un'iniziativa di solidarietà, promossa dall'Associazione Mondo Nuovo di Manfredonia, in collaborazione con la comunità locale di Corato del Movimento dei Focolari, a sostegno della comunità cristiana di Betlemme e degli artigiani palestinesi, duramente colpiti dalla crisi economica e umanitaria in Terra Santa.

Il progetto, intitolato "Una goccia di solidarietà nel Mediterraneo della Fraternità", nasce dal desiderio di offrire un aiuto concreto e dignitoso attraverso la vendita in Italia di oggetti religiosi in legno di ulivo pregiato, realizzati a Betlemme da artigiani cristiani e musulmani.

Durante le celebrazioni è stato interessante ascoltare la testimonianza di Nasri Kumsieh, architetto e già amministratore comunale di Beit Sahour. «Non chiediamo elemosina, ma la possibilità di lavorare e vivere della nostra arte, come facevano i nostri padri - racconta Nasri. Ogni croce, ogni presepe, ogni piccolo oggetto che portiamo qui racconta la speranza di restare nella nostra terra e costruire la pace con le nostre mani».

L'intento dell'iniziativa è stato quello di offrire un sostegno che rispetti la dignità del lavoro, creando un ponte tra le nostre comunità e la Terra Santa. Goccia a goccia, possiamo davvero rendere il Mediterraneo più fraterno».

Inaugurazione oratorio parrocchia Sacro Cuore

L'oratorio nasce dal desiderio di offrire ai ragazzi, ai giovani e agli adulti di quel quartiere periferico della città, un luogo di incontro, di crescita e di condivisione, dove poter abitare gli spazi parrocchiali in un clima di semplicità, amicizia e fraternità. È nato dall'esigenza di creare un ambiente accogliente, capace di favorire relazioni autentiche e di accompagnare le persone nel loro cammino umano e spirituale.

Per questo si è scelto di avviare l'esperienza dell'oratorio mettendo al centro soprattutto i giovani, chiamati a essere protagonisti nella vita della comunità e nella cura di questi luoghi. Seguendo l'insegnamento di San Giovanni Bosco, l'oratorio vuole essere una "casa che accoglie", dove si cresce attraverso l'allegria, lo studio, la preghiera e la condivisione fraterna.

L'oratorio si propone così come uno spazio aperto a tutti, nel quale ciascuno possa sentirsi accolto, valorizzato e parte di una comunità viva, che educa alla fede, al servizio e alla gioia del Vangelo.

FARE BENE IL BENE

Lo scorso 23 Marzo i giovani e giovanissimi della nostra città hanno vissuto un'esperienza formativa di servizio presso la Caritas cittadina, un'iniziativa proposta durante il periodo quaresimale per riscoprire il valore della vicinanza al prossimo e della solidarietà concreta.

La serata è stata suddivisa in tre diversi momenti, durante i quali i ragazzi si sono alternati tra la raccolta dei generi alimentari, lo smistamento degli indumenti e un incontro di formazione guidato da Francesco Amorese.

Ogni pacco preparato, ogni indumento catalogato e sistemato rappresenta infatti un segno di speranza per molte persone del nostro territorio.

L'incontro formativo ha offerto inoltre l'occasione per riflettere sul significato più profondo della carità cristiana. Non si tratta soltanto di offrire beni materiali, ma soprattutto di riconoscere nell'altro una persona da accogliere, ascoltare e accompagnare.

La speranza è che questa iniziativa rappresenti non un episodio isolato, ma l'inizio di un cammino che continui a coinvolgere sempre più giovani nella costruzione di una comunità attenta ai bisogni di tutti, capace di trasformare piccoli gesti quotidiani in autentici segni di fraternità.



**Anno Pastorale
2025/2026**



PARROCCHIA
SAN GIUSEPPE



PARROCCHIA SANTUARIO
SANTA MARIA GRECA



PARROCCHIA
SAN DOMENICO

PELLEGRINAGGIO DELLE TRE PARROCCHIE IN CHIESA MATRICE

in occasione del 100° anniversario di istituzione

1926 - 23 MAGGIO - 2026

“Grandi cose ha fatto il Signore per noi” (Sal 126)



simple form

VENERDÌ 22 MAGGIO 2026

ORE 18:00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA
NELLE TRE PARROCCHIE

A SEGUIRE PELLEGRINAGGIO VERSO CHIESA MATRICE

ORE 19:30 CELEBRAZIONE DEI VESPRI SOLENNI
PRESIEDUTI DA

Sua Ecc. Rev. ma Mons. Leonardo D'ASCENZO

Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie

AVVISO SACRO

*Un momento di memoria, comunione e ringraziamento
per i cento anni di fede e di cammino delle nostre comunità.*





Joseph Maria

L. L. D. N. Papae

EQUES

Miseratione Divina

Archiepiscopus

Arcicameris . . . Salpensis

Administrator Perpetuus

Pontificioque Solio

~xxx~

Leo

Praelatus Domesticus

HIEROSOLIMITANUS

Et Apostolicae Sedis Legatus

Tranensis

Leannensis Et Barundensis

Episcopalis Ecclesiae Vigiliensis

Assistens

~xxx~

Scriptandum Nobis, pro Vostro Episcopali munere, aptiora in Domino providere media ad animarum salutem his in Diocesis, Vostreis licet imparibus curis commissis, procurandam.

Quare cum nulli dubium, quin spirituali fidelium utilitati magis ac magis aptae sint, praec Vicariis Curatis, verae et propriae Parocchiae constitutae ad Juris formam, istarum substitutio loco illarum quam plurimum probanda et probata Nobis est.

Gratias proinde Deo agentes, attento voto Revmi Capituli Cauraten, cui debitam pro merito laudem tribuimus, qui sponte ac unanimiter in conventu habito d. 25 aprilis 1923 cessit iuri nominationis et praesentationis Vicariorum Curatorum, vigore facultatum Nobis a S. C. Concilii per Rescriptum d. 29 augusti 1924 concessarum, tres Vicarias Curatas in Civitate Cauraten usquemodo existentes in Ecclesiis S. Mariae Graecae, S. Josephi ac S. Dominici abolemus atque uti aboletas retinemus, et loco ipsarum tres Parocchias in iisdem Ecclesiis vere et proprie ad tramites iuris autonomas erigimus praesenti Vostro Decreto, Auctoritate Nostra Ordinaria ac prout a S. Sede Apostolica Delegati et tamquam erectas declaramus cum omnibus juribus, pertinentiis, praerogativis, honoribus atque oneribus Parocchiarum propriis, quarum provisio de proprio titulari excepta, prima vice fiet per concursum uti mos est hisce in regionibus Praesentes tamen Vicarios Curatos volumus in suo officio permanere, ac nominari dehinc Parochos ac uti tales recognosci.

Relationes, quae abhinc et in posterum inter Parochos eorumque Coadiutores et Capitulum Cauraten existent, erunt quae in novis Capitularium. Constitutionibus nuper a Nobis adprobatis signatae sunt.

Ita statuimus et decernimus in Domino

Datum Tranen ex Vostreis Aedibus Archiepiscopalibus Sic solemni Pentecostes 23 maji anni 1926

Decreto d'istituzione delle tre parrocchie: San Giuseppe, Santa Maria Greca e San Domenico.

29 OTTOBRE
ORE 20:00
OASI DI NAZARET
CORATO

UNA VITA SENZA SBARRE

*incontro con
l'autore*

GIANNICOLA SINISI



Saluti

Don Antonio Maldera

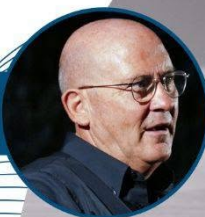
Coordinatore Pastorale Zonale, Corato

Dialoga

Franco Tempesta - Giornalista

con l'intervento di

DON RICCARDO AGRESTI



VIA CASTEL DEL MONTE KM. 3
OASI DI NAZARETH, 7CORATO (BA)

Evento accreditato
formazione ordine
giornalisti



Ordine dei Giornalisti
Consiglio Regionale della Puglia









29 OTTOBRE
ORE 20.00

**UNA VITA
SENZA SBARRE**
*incontri con
cantori*

GIANNICOLA A SINIGLI

Con
Roberto Marotta
Francesco Tognoli
e
Giovanna Di

UNA VITA SENZA SBARRE

UNA VITA SENZA SBARRE
UNA VITA SENZA SBARRE
UNA VITA SENZA SBARRE





TARALLI

ALL'OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA

aMano Libera

senzasbarre

Il riscatto dei sapori

200g

aMano Libera

senzasbarre

Il riscatto dei sapori

I taralli "aMano Libera" sono prodotti grazie al progetto della Diocesi di Andria "Senza Sbarre". Protagonisti di questa iniziativa sono ragazzi detenuti ed ex detenuti che si impegnano concretamente nella produzione artigianale di taralli perché mossi da un grande desiderio di riscatto sociale. "A mano libera" è il prodotto della speranza, del cambiamento, di quella seconda possibilità che tutti insieme possiamo dare a questi ragazzi. Con l'acquisto di questi prodotti possiamo scrivere insieme un futuro diverso per tanti giovani che hanno voglia di guardare avanti all'insegna della legalità. Perché il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni.

200g

TARALLI

ALL'OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA

aMano Libera

senzasbarre

Il riscatto dei sapori

200g

aMano Libera

senzasbarre

Il riscatto dei sapori

I taralli "aMano Libera" sono prodotti grazie al progetto della Diocesi di Andria "Senza Sbarre". Protagonisti di questa iniziativa sono ragazzi detenuti ed ex detenuti che si impegnano concretamente nella produzione artigianale di taralli perché mossi da un grande desiderio di riscatto sociale. "A mano libera" è il prodotto della speranza, del cambiamento, di quella seconda possibilità che tutti insieme possiamo dare a questi ragazzi. Con l'acquisto di questi prodotti possiamo scrivere insieme un futuro diverso per tanti giovani che hanno voglia di guardare avanti all'insegna della legalità. Perché il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni.

EVENTO CULTURALE
PROMOSSO DAL
CONSIGLIO PASTORALE
ZONALE



CON IL PATROCINIO
DELLA CONFRATERNITA
DEL PURGATORIO

"Sorella morte" e cremazione tra *fede e diritto*

Domenica 9 novembre 2025

Ore 19:30 | Chiesa Matrice

Interverranno:

Don Gaetano Corvasce

Parroco della Parrocchia San Pietro in Bisceglie

Don Francesco Mastrulli

Cancelliere dell'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie

Avv. Pippo Sciscioli

Dirigente settore affari generali e servizio stato civile del Comune di Corato

Moderà l'incontro:

Francesca Maria Testini *Giornalista*

Il Coordinatore zonale

Sac. Antonio Maldera

Il Priore della Confraternita del Purgatorio

Sig. Savino Cusanno





Nasri Kumsieh

Croci e presepi in ulivo pregiato:
da Corato un sostegno
agli artigiani di Betlemme



USCITA





Inaugurazione dell'Oratorio

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù
Corato BA













per tutti i giovani e giovanissimi della città

dare la propria adesione
al referente parrocchiale



FARE BENE IL BENE

LUNEDI' 23 MARZO
19:00-21:00



“esperienza formativa e di
servizio presso la **Caritas
cittadina**, situa in via Sidney
Sonnino (presso **Parrocchia
San Francesco**)”

portare alimenti per la raccolta Caritas











